



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## “Bovio-Pontillo Castoria-Pascoli” - CICCIANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via degli Anemoni – 80033 Cicciano (NA) – Tel 081 8248687 – Fax 081 8261852

C. M.: NAIC8EX00R - C. F.: 92044530639 - e-mail: naic8ex00r@istruzione.it - pec: naic8ex00r@pec.istruzione.it

### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Il Consiglio D'Istituto del 09/02/2017 adotta il seguente Regolamento d'Istituto per la formazione delle classi prime e l'assegnazione degli alunni alle classi.

Il presente Regolamento trova applicazione per le iscrizioni relative all'a.s. 2017-18 e conserva validità fino alla sua successiva modifica ed integrazione da parte di detto organo collegiale.

I criteri in esso contenuti fanno riferimento:

- ✓ alla formazione ed assegnazione degli alunni alle classi prime;
- ✓ all'inserimento di studenti in corso d'anno.

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da:

1. Favorire la crescita e la maturazione degli alunni e quindi favorire nuove amicizie e la conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;
2. Costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e quindi al loro interno eterogenei;
3. Garantire l'omogeneità tra sezioni/classi parallele.

Per fare questo è necessario tener conto di una pluralità di indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza, dai genitori, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale, nonché desumibili dai documenti acquisiti agli atti.

**Le famiglie possono esprimere eventuali richieste che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte compatibilmente con i criteri generali indicati di seguito.**

#### Criteri di formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia

Nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

1. Composizione di sezioni omogenee di età nei vari plessi ove è possibile;
2. Equità numerica tra i sessi;
3. Pari suddivisione degli alunni per semestre di nascita;
4. Equa distribuzione nelle sezioni dei bambini problematici e dei casi sociali rilevati o segnalati;
5. Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
6. Inserimento in sezioni diverse di gemelli e fratelli, salvo richiesta esplicita dei genitori;
7. In ciascuna sezione non può essere presente, di norma, più di un alunno portatore di handicap.

Nel caso in cui il numero di richieste per un plesso è superiore a quello delle disponibilità oltre al rispetto dei criteri sopradescritti si procede in una fase propedeutica a rispettare i seguenti criteri per la scelta del plesso:

1. Viciniorietà al plesso della residenza dell'alunno;
2. Richiesta inserimento aventi diritto plesso frequentato da fratelli/sorelle in corso;
3. Alunni con residenza in altri comuni;
4. Sorteggio a parità di condizioni.





Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti nelle sezioni e la valutazione, a cura del Capo d'Istituto, sentito il parere dei docenti interessati, dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire.

### **Criteri di formazione delle classi di scuola primaria**

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. Distribuzione degli alunni in modo proporzionale nelle classi in riferimento al livello d'istruzione delle famiglie (laurea, diploma, qualifica, licenza e senza titoli) previo sorteggio al fine di garantire la eterogeneità di appartenenza;
2. Suddivisione della classe in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
3. Suddivisione equa degli alunni anticipatori, tale modalità è esclusa se si appartiene a micro gruppo;
4. Suddivisione equa degli alunni per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni), tale modalità è esclusa se si appartiene a micro gruppo;
5. Formazione di gruppi equilibrati rispetto alla capacità/livello di apprendimento/comportamento previo parere degli insegnanti della scuola dell'infanzia;
6. Formazione di micro gruppo (max tre alunni) con le richieste incrociate da parte dei genitori per un solo micro gruppo, in caso di richieste incomplete viene annullato il micro gruppo;
7. Assegnazione dei fratelli e/o gemelli a classi diverse, salvo richiesta scritta dei genitori, motivata e giustificata;
8. Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento (gli alunni con disabilità o con DSA certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo anche il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente).
9. In ciascuna classe non può essere presente, di norma, più di un alunno portatore di handicap.
10. Distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
11. Per la distribuzione degli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole infanzia paritarie si delega il Dirigente a valutare le richieste, le disponibilità e la formazione del gruppo per una efficacia distribuzione in deroga ai precedenti requisiti.

Le richieste dei genitori sono prese in considerazione compatibilmente con i criteri indicati, in assenza di eventuale parere contrario delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

Nelle classi parallele assegnate allo stesso team di docenti, sono possibili scambi tra alunni, in base a criteri di equilibrio qualitativo e di funzionalità didattica, per iniziativa degli insegnanti purché siano stati preventivamente avvisati i genitori e sia stata adeguatamente motivata la scelta al capo di Istituto.

Le iscrizioni alle classi seconde, terze, quarte, quinte oppure ad anno scolastico inoltrato rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Capo d'Istituto sentito il parere dei docenti interessati.

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi, durante l'anno scolastico, seguirà i seguenti criteri:

1. verifica di disponibilità di posti nella scuola richiesta dalla famiglia;
2. assegnazione dell'alunno alla classe meno numerosa, tenuto conto di eventuali situazioni problematiche e sentiti gli insegnanti coinvolti.





## Criteria di formazione delle classi di scuola secondaria di 1° grado

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. Suddivisione della classe in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile ed età;
2. Formazione dei gruppi eterogenei (**previo sorteggio**) sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria, tenendo conto, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e/o degli elementi segnalati dai relativi docenti, di:
  - a. alunni con problemi cognitivi, comportamentali, di relazione;
  - b. comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti;
  - c. rendimento scolastico nelle varie discipline;
  - d. competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati nel corso della scuola primaria;
  - e. potenzialità da sviluppare;
  - f. livello culturale delle famiglie;
3. Richiesta inserimento aventi diritto sezione frequentata da fratelli in corso (non si può aderire al micro gruppo) in deroga al punto due;
4. Formazione di micro gruppo (max tre alunni) con le richieste incrociate da parte dei genitori per un solo micro gruppo, in caso di richieste incomplete viene annullato il micro gruppo;
5. Non possono chiedere di partecipare al microgruppo gli alunni che esercitano il diritto di accesso alla sezione frequentata da un fratello in corso.
6. Inserimento alunni diversamente abili/DSA/BES, stranieri, nel rispetto della normativa vigente;
7. Assegnazione dei fratelli e/o gemelli a classi diverse, salvo richiesta scritta dei genitori, motivata e giustificata;
8. Per la distribuzione degli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole primarie paritarie si delega il Dirigente a valutare le richieste, le disponibilità e la formazione del gruppo per una efficace distribuzione in deroga ai precedenti requisiti.
9. Assegnazione degli alunni non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti;
10. In ciascuna classe non può essere presente, di norma, più di un alunno portatore di handicap.

Eventuali spostamenti tra classi prime richieste dai genitori, solo alla pari, saranno effettuati dal dirigente scolastico sentite le motivazioni addotte dai proponenti.

In caso di riorganizzazione delle classi non iniziali con sdoppiamento o accorpamento, si procederà in modo da limitare al massimo i disagi agli studenti e conseguire risultati ottimali nell'organizzazione dell'attività didattica, dell'orario delle lezioni e dell'assegnazione dei docenti alle classi, rispettando, nei limiti del possibile, le richieste degli allievi e la continuità didattica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ing. Vincenzo Falco

Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93

